

# VANGELO DI GESU' CRISTO

## (seconda parte di cinque)

ENTRARONO A CAFARNAO. E  
NEL GIORNO DI SABATO, \* GESU'  
SI RECO' NELLA SINAGOGA \* E SI  
MISE A INSEGNARE.

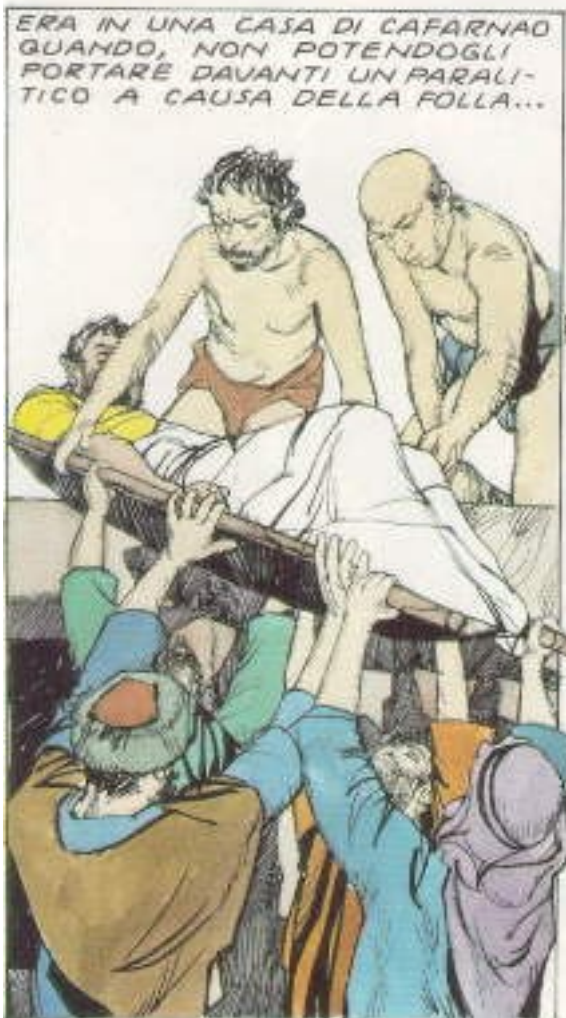
TUTTI RIMANEVANO  
COLPITI, PERCHE' LI  
ISTRUIVA COME CHI  
HA AUTORITA' E NON  
COME GLI SCRIBI.

PERCORREVA TUT-  
TA LA GALILEA, PRE-  
DICANDO IL LIETO  
MESSAGGIO \* DEL  
REGNO E SANANDO  
OGNI MALATTIA.





LA SUA FAMA SI SPARSE, E PORTAVANO A LUI TUTTI GLI INFERMI E I SOFFERENTI ED EGLI LI GUARIVA.



ERA IN UNA CASA DI CAFARNAO GUANDO, NON POTENDOGLI PORTARE DAVANTI UN PARALITICO A CAUSA DELLA FOLLA...



... FATTA UNA APERTURA ...

... GLIELO CALARONO DAL TETTO.



VISTA LA LORO FEDE ...

FIGLIULO, TI SONO PERDONATI I TUOI PECCATI.\*



ALCUNI SCRIBI PENSANO IN CUOR LORO ...

COME FA QUEST' UOMO A PARLARE COSI'... BESTEMIA!

CHI PUO' ASSOLVERE I PECCATI, SE NON DIO SOLO?



GESU' LEGGEVA NEI LORO PENSIERI.

PERCHE' RAGIONATE COSI' E PIU' FACILE DIRE AL PARALITICO: TI SONO PERDONATI I TUOI PECCATI, O DIRGLI: ALZATI E CAMMINA? DRA, PERCHE' SAPPIATE CHE IL FIGLIO DELL' UOMO HA IL POTERE DI RIMETTERE I PECCATI SULLA TERRA ...



... IO DICO A TE: ALZATI E CAMMINA!



E IL PARALITICO SI ALZO.



NON ABBIAMO MAI VISTO UNA COSA SIMILE!



E LUI, ALZATOSI,  
LO SEGUI.

MENTRE ERANO A TA-  
VOLA, IN CASA DI MATTEO...



AVENDO  
SENTITO...

NON SONO I  
SANI CHE HANNO BISO-  
GNO DEL MEDICO, MA I MA-  
LATI. NON SONO VENUTO  
A CHIAMARE I GIUSTI, MA  
I PECCATORI.

IN GIORNO DI SABATO, GESU' PASSAVA PER I CAMPI DI GRANO, E I SUOI DISCEPOLI NE MANGIAVANO.



DEI FARISEI LI VIDERO...



ECCO, I TUOI DISCEPOLI FANNO CIO' CHE NON E' LECITO FARE DI SABATO.

NON AVETE LETTO CIO' CHE FECE DAVIDE QUANDO LUI E I SUOI COMPAGNI EBBERO FAME ?



"ENTRO' NELLA CASA DI DIO E MANGIO' I PANI DELL'OFFERTA..."



... CHE SOLTANTO AI SACERDOTI E' LECITO MANGIARE, E NE DEDE ANCHE AGLI ALTRI ".



IL SABATO E' FATTO PER L'UOMO, E NON L'UOMO PER IL SABATO.

UN ALTRO SABATO ENTRO' NELLA SINA-  
GOGA. C'ERA UN UOMO CHE AVEVA  
UNA MANO RATTRAPPITA.



I FARISEI OSSERVAVANO GE-  
SU' PER VEDERE SE LO GUA-  
RIVA PER POI ACCUSARLO.



IO VI DOMANDO:  
E' PERMESSO DI SABA-  
TO FARE DEL BENE O  
DEL MALE, SALVARE  
QUALCUNO O LASCIAR-  
LO PERIRE?

STENDI  
LA MANO.



LA STESE E  
FU SUBITO  
GUARITA.

MA I FARISEI, AD-  
PENA USCITI, COM-  
PLOTAVANO  
CONTRO DI LUI.

IN QUEI GIORNI GESU' SE NE ANDO' SULLA MONTAGNA\* E PASSO' TUTTA LA NOTTE A PREGARE DIO.



FATTOSI GIORNO CHIAMO' A SE I SUOI DISCEPOLI.



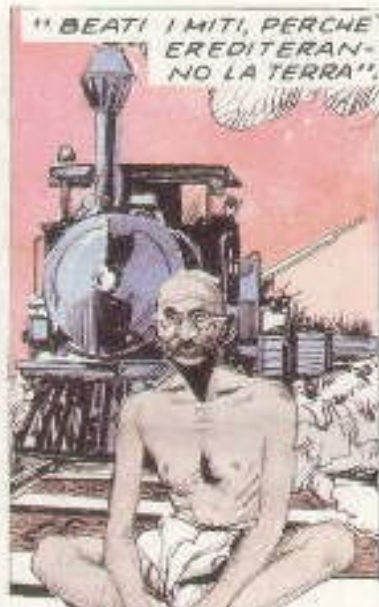
BEATI I POVERI DI SPIRITO, PERCHE' DI ESSI E' IL REGNO DEI CIELI.

NE SCESE DODICI AI QUALI DIEDE IL NOME DI APOSTOLI: \*SIMONE\* CHE CHIAMO' PIETRO; \*ANDREA\* SUO FRATELLO; \*GIACOMO\* \*GIOVANNI\* \*FILIPPO\* \*BARTOLOMEO\* \*MATTEO\* \*TOMMASO\* \*GIACOMO\* FIGLIO DI ALFEO; \*SIMONE\* SOPRANNOMINATO ZELANTE; \*GIUDA\* FIGLIO DI GIACOMO, E \*GIUDA\* ISCARIOTA, CHE POI LO TRADÌ. E LI ISTRUÌVA.





"BEATI GLI AFFLITTI, PERCHE' SARANNO CONSOLATI".



"BEATI I MITI, PERCHE' EREDITERANNO LA TERRA".

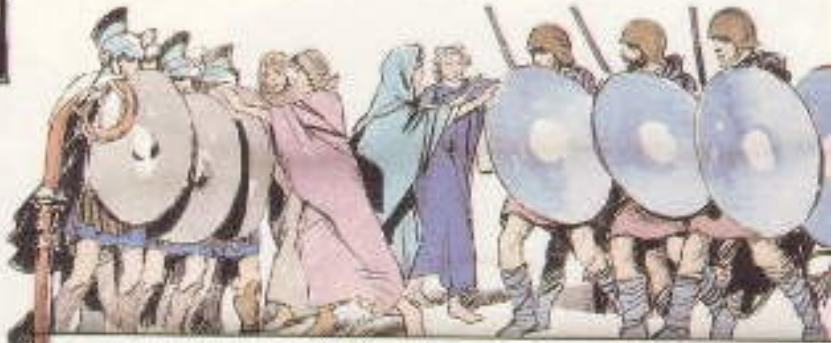


BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHE' TROVERANNO MISERICORDIA.



"BEATI QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DI GIUSTIZIA, PERCHE' SARANNO SAZIATI".

"BEATI I PURI DI CUORE, \* PERCHE' VEDRANNO DIO".



"BEATI I PACIFICATORI, PERCHE' SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO".



"BEATI I PERSEQUITATI PER AMORE DI GIUSTIZIA\* PERCHE' DI ESSI E' IL REGNO DEI CIELI".



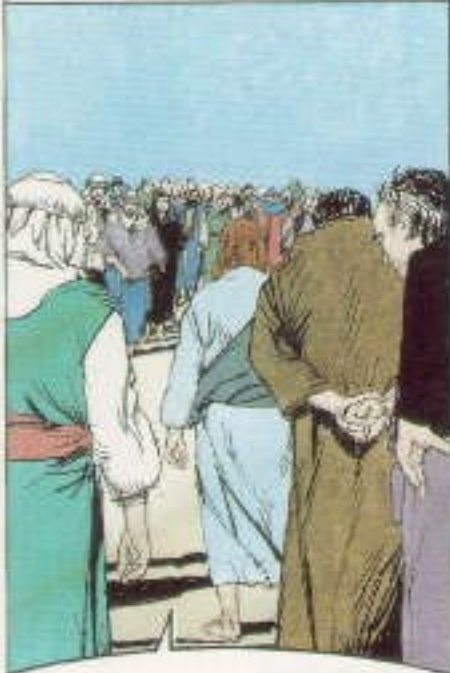
"BEATI VOI, QUANDO VI INSULTERANNO, VI PERSEGUITERANNO E MENTENDO DIRANNO OGNI SORTA DI MALE CONTRO DI VOI PER CAUSA MIA".



RALLEGRATEVI ED ESULTATE, PERCHE' GRANDE E' LA VOSTRA RICOMPENSA NEI CIELI. COSI' INFATTI HANNO PERSEQUITATO I PROFETI PRIMA DI VOI.



LE FOLLE INTANTO  
VENIVANO A LUI ED  
EGLI LE ISTRUIVA.



AVETE INTESO  
DIRE: OCCHIO PER  
OCCHIO, DENTE PER  
DENTE. IO VI DICO  
INVECE DI NON OP-  
PORVI AL MALVAGIO...



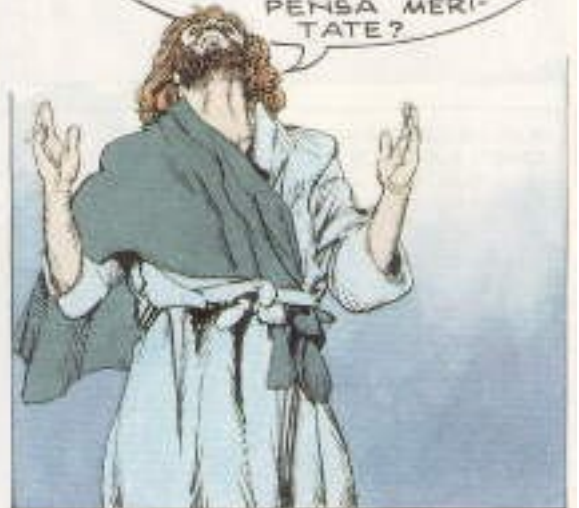
... MA SE UNO  
VI PERCUOTE SUL-  
LA GUANCIA DE-  
STRA, PRESENTATE-  
GLI ANCHE L'ALTRA.

AVETE INTESO  
DIRE: AMA IL  
PROSSIMO TUO  
E ODIS IL TUO  
NEMICO.



EBBENE IO  
VI DICO: AMA-  
TE I VOSTRI  
NEMICI E PRE-  
GATE PER I  
VOSTRI PER-  
SECUTORI.

COSI' SA-  
RETE FIGLI DEL PA-  
DRE VOSTRO CHE E'  
NEI CIELI, PERCHE' EGLI FA  
LEVARE IL SOLE SUI CATTI-  
VI E SUI BUONI, SE INFATTI  
VOI AMATE QUELLI CHE  
VI AMANO, CHE RICOM-  
PENSA MERI-  
TATE?





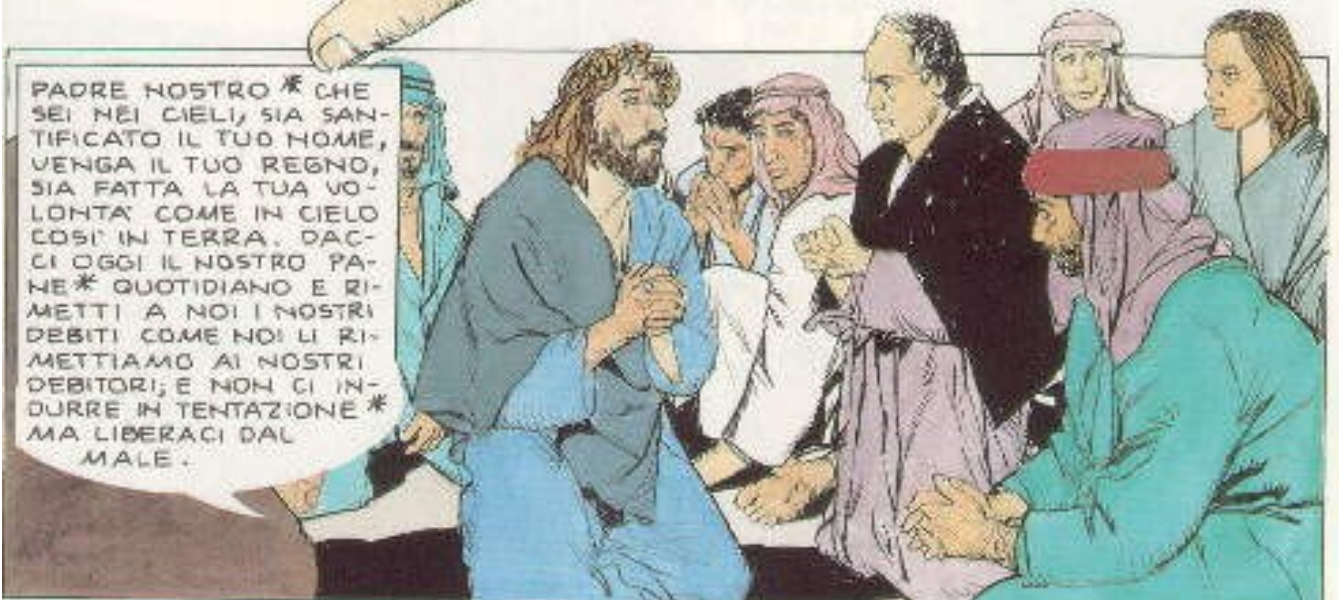
QUANDO FAI L'ELEMOSINA, NON SUONARE LA TROMBA DAVANTI A TE COME FANNO GLI IPOCRITI PER ESSERE LODATI DAGLI UOMINI...

... MA FA' IN MODO CHE NON SAPPIA LA TUA SINISTRA CIO' CHE FA LA TUA DESTRA. E IL PADRE TUO CHE VEDE NEL SEGRETO, TI RICOMPENSERA'.



PREGATE, PERCHE' VI DICO: CHIEDETE E VI SARA' DATO, CERCATE E TROVERETE, BUSSATE E VI SARA' APERTO.

MA QUANDO PREGHI, ENTRA NELLA TUA CAMERA E CHIUDI L'USCIO E PREGA, POI COSI'...



PADRE NOSTRO \* CHE SEI NEI CIELI, SIA SANTIFICATO IL TUO NOME, VENGA IL TUO REGNO, SIA FATTA LA TUA VOLONTA' COME IN CIELO COSI' IN TERRA. DACCICI OGGI IL NOSTRO PANE \* QUOTIDIANO E RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI COME NOI LI RIMETTIAMO AI NOSTRI DEBITORI; E NON CI INDIRRE IN TENTAZIONE \* MA LIBERACI DAL MALE.



POI...

NON ACCUMULATE TESORI SULLA TERRA, MA IN CIELO, DOVE NE TIGNOLE NE RUGGINE DISTRUGGONO, E DOVE I LADRI NON SCASSINANO E NON RUBANO. PERCHÉ LA DOV'È IL TUO TESORO SARÀ ANCHE IL TUO CUORE.



NON AFFANNATEVI PER QUELLO CHE MANGERETE E BERRETE E NEANCHE PER CIÒ CHE INDOSSERETE.



GUARDATE GLI UCCELLI: NON SEMINANO E NON MIETONO NÉ AMMASSANO NEI GRANAI, EPPURE IL PADRE VOSTRO LI NUTRE.

GUARDATE I GIGLI \* NEL CAMPO: NON LAVORANO E NON FILANO. EPPURE NEANCHE SALOMONE, \* CON TUTTA LA SUA GLORIA, VESTIVA COME UNO DI LORO.



NON AFFANNATEVI PER IL DOMANI, PERCHÉ IL DOMANI AVRÀ GIÀ I SUOI AFFANNI. A CIASCUN GIORNO BASTA LA SUA PENA. CERCATE PRIMA IL REGNO DI DIO \* E LA SUA GIUSTIZIA, E TUTTO IL RESTO VI SARÀ DATO IN PIÙ.



NON GIUDICATE, PER NON  
ESSERE GIUDICATI. PER-  
CHE' GUARDI LA PA-  
GLIENZA NELL'OCCHIO  
DEL TUO FRATELLO, E  
NON TI ACCORGI DEL-  
LA TRAVE CHE HAI  
NEL TUO?

TUTTO CIO' CHE  
DESIDERATE CHE GLI ALTRI  
FACCIANO A VOI, FATELO AN-  
CHE VOI A LORO; TUTTA QUI  
E' LA LEGGE E I  
PROFETI.

CHIUNQUE ASCOLTA LE  
MIE PAROLE E LE METTE IN  
PRATICA E' SIMILE A UN SAG-  
GIO CHE HA COSTRUITO LA  
SUA CASA SULLA ROC-  
CIA.

"CADDE LA PIOGGIA,  
STRARIPARONO I FIU-  
MI, SOFFIARONO I  
VENTI, MA ESSA  
NON CADDE".

"CHI ASCOLTA LE MIE PAROLE  
E NON LE METTE IN PRATICA E'  
SIMILE A UN UOMO STOLTO CHE  
HA COSTRUITO LA SUA CA-  
SA SULLA SABBIA."

QUANDO EBBE FINITO QUESTI DI-  
SCORSI, LE FOLLE RESTARONO STU-  
PITE DEL SUO INSEGNAMENTO.

IN UNA CITTA' CHIAMATA NAIN\*, VENIVA PORTATO AL SEPOLCRO\* IL FIGLIO UNICO DI UNA VEDOVA.



IL SIGNORE NE EB BE COMPASSIONE.

NON PIAN-  
GERE.



RAGAZZO, IO  
TE LO COMANDO:  
ALZATI!

TUTTI FURONO COLTI DALLA  
PAURA E GLORIFICAVANO DIO.



E IL MORTO  
SI RIZZO:  
A SEDERE.



UN  
GRANDE PROFE-  
TA E' SORTO IN  
MEZZO A  
NOI.



UN FARISEO INVITÒ GESÙ A UN BANCHETTO. SAPUTOLO, UNA PECCATRICE DI QUELLA CITTA' VENNE PORTANDO UN VASO DI PROFUMO.



SI COLLOCO PIANGENDO AI SUOI PIEDI BAGHANDOGLIELI DI LACRIME.



POI LI ASCIUGO CON I SUOI CAPELLI...



SE FOSSE UN PROFETA, SAPREBBE CHE COLEI CHE LO TOCCA E' UNA PECCATRICE.

... E, DOPO AVERLI COPERTI DI BACI, LI PROFUMO'.



SIMONE, HO UNA COSA DA DIRTI.

DI' PURE, MAESTRO.





UN CREDITORE AVEVA DUE DEBITORI: L'UNO GLI DOVEVA 500 DENARI, L'ALTRO 50. NON POTENDO ESSI RESTITUIRGLIELI, CONDONO' IL DEBITO AD ENTRAMBI. CHI LO AMERA' DI PIU'?



GUELLO AL QUALE HA CONDONATO DI PIU'.

HAI GIUDICATO BENE.



SONO ENTRATO NELLA TUA CASA E TU NON MI HAI DATO L'ACQUA PER I PIEDI. QUESTA DONNA, INVECE, ME LI HA BAGNATI CON LE SUE LACRIME E ASCIUGATI CON I SUOI CAPELLI. PER QUESTO, TI DICO, LE SONO PERDONATI I SUOI MOLTI PECCATI PERCHE' HA MOSTRATO MOLTO AMORE.



CHI E' QUESTO UOMO CHE PERDONA ANCHE I PECCATI?

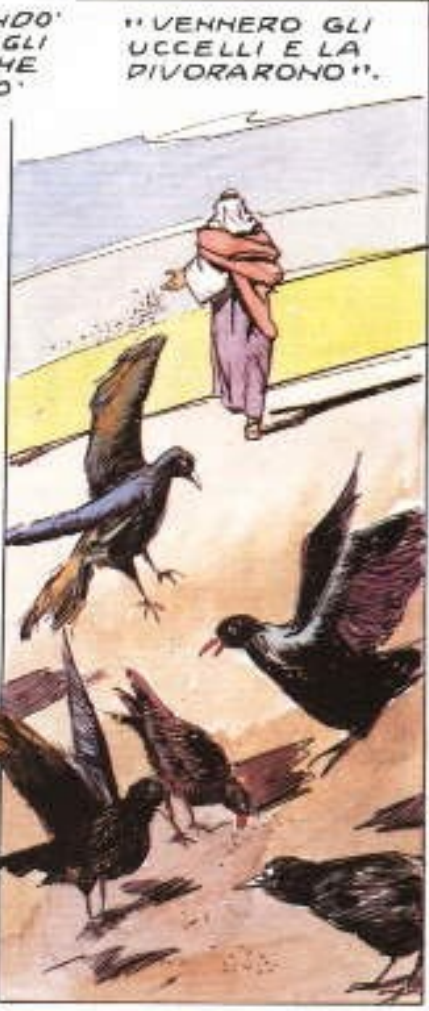


LA TUA FEDE TI HA SALVATA: VA' IN PACE.



UN GIORNO GESU' USCÌ DI CASA E ANDÒ IN RIVA AL LAGO. FOLLE NUMEROSE GLI SI RADUNARONO INTORNO TANTO CHE EGLI SALÌ IN UNA BARCA, E PARLÒ LORO DI MOLTE COSE IN PARABOLE. \*

IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE. UNA PARTE DEL SEME CADDE SULLA STRADA.



"VENNERO GLI UCCELLI E LA DIVORARONO".



"UN'ALTRA PARTE CADDE TRA I SASSI E SUBITO SPUNTO; MA FU BRUCIATA DAL SOLE; UN'ALTRA FINÌ TRA LE SPINE, E LE SPINE CREBBERO E LA SOFFOCARONO".



"MA UNA PARTE CADDE SULLA TERRA BUONA E DIEDO MOLTO FRUTTO".



CHI HA ORECCHIE PER INTENDERE, INTENDA.



PERCHE' PARLI LORO IN PARABOLE?

PERCHE' VEDANO SENZA VEDERE E ASCOLTINO SENZA ASCOLTARE E SENZA COMPRENDERE.



STATE ATTENTI A CIO' CHE UDITE. CON LA MISURA CON CUI MISURETE, SARETE MISURATI ANCHE VOI. POICHE' A CHI HA SARA' DATO, E A CHI NON HA SARA' TOLTO ANCHE QUELLO CHE CREDE DI AVERE.



IL REGNO DEI CIELI \* E' PARAGONABILE A UN UOMO CHE HA SEMINATO DELLA BUONA SEMENTE NEL SUO CAMPO.



"MENTRE GLI UOMINI DORMIVANO, VENNE IL SUO NEMICO, SEMINO' ZIZZANIA\* IN MEZZO AL GRANO E SCOMPARVE".



"QUANDO IL GRANO GERMOGLIO' E FECE LA SPIGA, APPARVE ANCHE LA ZIZZANIA".



"I CONTADINI CORSE-RO DAL PADRONE".

SIGNORE, NON HAI SEMINATO DEL GRANO BUONO NEL TUO CAMPO?

COME MAI ALLORA C'E' DELLA ZIZZANIA?

UN QUALCHE NEMICO AVRA' FATTO QUESTO.





FATTASI SERA ...

PASSIAMO ALL'ALTRA RIVA.



EGLI SE NE STAVA A POPPA E DORMIVA.

MAESTRO! SALVACI, SIAMO PERDUTI!



ED ECCO ABBATTERSI UN VIOLENTO TURBINE DI VENTO.



DESTATOSI, MINACCIO' IL VENTO E IL LAGO.

TACI, CALMATI!



IL VENTO CADDE E SI FECE GRAR BONACCIA.

PERCHE' AVETE PAURA, UOMINI DI POCA FEDE?



TUTTI FURONO COLMI DI STUPORE.

CHI E' MAI COSTUI, CUI ANCHE IL VENTO E LE ONDE UB-BIDISCONO?



VENNE DA GESU' UN CAPO DELLA SINAGOGA, DI NOME GIAIRO \*

PARTI' CON LUI, SEGUITO DA UNA FOLLA CHE LO PIGIAVA DA OGNI PARTE. ED ECCO UNA DONNA MALATA DA DODICI ANNI...

LA MIA BAMBINA STA MORENDO, VIENI A IMPORLE LE TUE MANI PERCHE' GUARISCA E VIVA!

ALL'ISTANTE, SENTI' CHE ERA GUARITA.



SE RIESCO A TOCCARE ANCHE SOLO IL SUO MANTELLO, SARO' SALVA.



FIGLIA, LA TUA FEDE TI HA SALVATA ?



CHI MI HA TOCCATO?

LA FOLLA TI STRINGE DA OGNI PARTE E DICI: CHI MI HA TOCCATO?

GIUNTI ALLA CA-  
SA DEL NOTABI-  
LE...

TUA FI-  
GLIA E'  
MORTA.

PERCHE'  
SCOMO-  
DARE AN-  
CORO IL  
MAESTRO?

NON TEMERE,  
SOLTANTO  
CREDI.



RITIRATEVI!  
LA FANCIULLA  
NON E' MORTA,  
MA DORME.



E QUELLI LO DERI-  
DEVANO, SAPEN-  
DO CHE ERA MOR-  
TA.



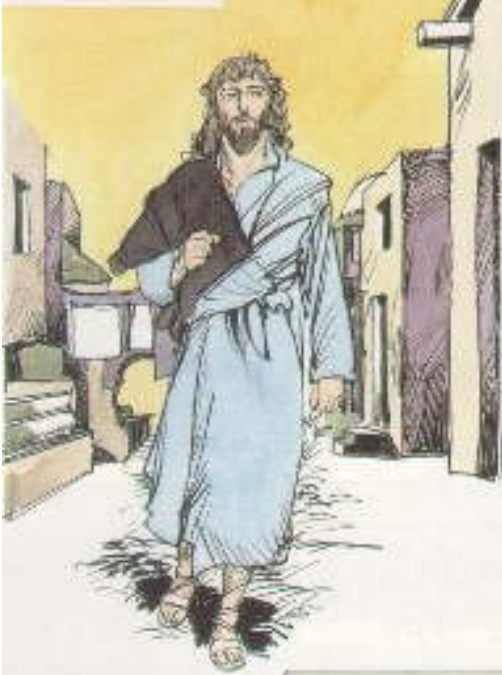
MA  
GESU' LA  
PRESE  
PER MA-  
NO ED  
ELLA SI  
LEVO'.

FANCIUL-  
LA, ALZATI.





RECATOSI A NAZARET...



...ISTRUIVA I SUOI CONCITTADINI NELLA LORO SINAGOGA.



ESSI ERANO STUPITI...

DI DOVE GLI VENGO-  
NO TANTA SAPIEN-  
ZA E MIRACOLI?

NON E' LUI IL FIG-  
LIO DEL FALE-  
GNAME \*? SUA  
MADRE NON  
SI CHIAMA  
MARIA?

E LE  
SUE  
SORELLE \*  
NON SONO  
TUTTE TRA  
NOI?

...E INFA-  
STIDITI.

E I SUOI FRATELLI \*  
GIACOMO, GIUSEPPE, SI-  
MONE E GIUDA?

DI DOVE, DUN-  
QUE, GLI VENGO-  
NO TUTTE QUESTE  
COSE?

ALLORA  
GESU' ...



UN PROFETA  
E' DISPREZZATO  
SOLTANTO IN  
PATRIA E IN CA-  
SA SUA.

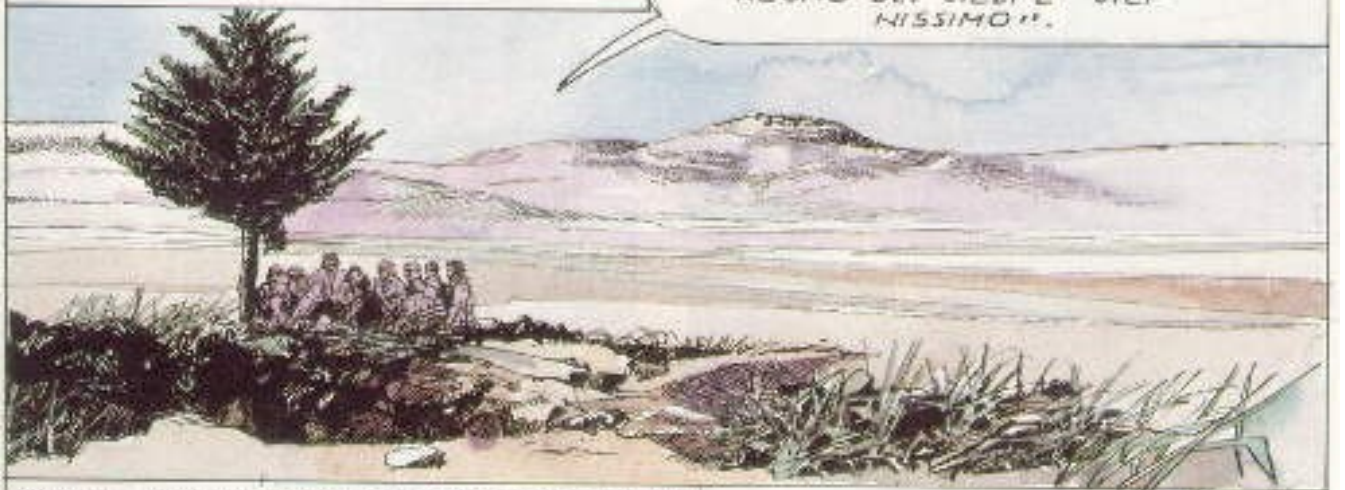


NON VI  
FECE MOLTI  
MIRACOLI A  
CAUSA DELLA  
LORO INCRE-  
DULITA' E SE  
NE ANDO' VIA.



CHIAMO A SÉ I SUOI DODICI APOSTOLI E LI INVIO' IN MISSIONE.

NEL VOSTRO CAMMINO PREDICHERETE DICENDO: "IL REGNO DEI CIELI E' VICINISSIMO".



AVETE GRATUITAMENTE RICEVUTO, DATE GRATUITAMENTE. NON VI PROCURATE ORO NÉ ARGENTO, NÉ SPICCIOLI DA INFILARE NELLE VOSTRE CINTURE; PERCHÉ L'OPERAIO HA DIRITTO AL SUO SOSTENTAMENTO.

ECCO, IO VI MANDO COME PECORE IN MEZZO AI LUPI; MOSTRATEVI DUNQUE PRUDENTI COME I SERPENTI E CANDIDI COME LE COLOMBE.





NON FIDATE-  
VI DEGLI UOMINI, PERCHE'  
VI DENUNCERANNO AI SINE-  
DRI \* E VI FLAGELLERANNO \*  
NELLE LORO SINAGOGHE, E  
SARETE TRASCINATI DINANZI  
A GOVERNATORI E A RE  
PER CAUSA MIA.



"QUANDO POI VI AVRANNO  
PORTATI IN GIUDIZIO, NON  
VI PREOCCUPATE DI CIO'  
CHE DOVRETE DIRE, POICHE'  
VI SARA' SUGGERITO L'PER  
L'. NON SARETE VOI INFAT-  
TI CHE PARLERETE, MA LO  
SPIRITO DEL PADRE VOSTRO".

"CIO' CHE IO VI DICO NELLE  
TENEBRE, DITELLO IN PIENA  
LUCE, E QUELLO CHE UDITE  
ALL' ORECCHIO, PREDICA-  
TELO SOPRA I  
TETTI".



"CHI SI DICHIARERA'  
PER ME DINANZI AGLI  
UOMINI, ANCH'IO MI  
DICHIARERO' PER LUI  
DINANZI AL PADRE  
MIO CHE E' NEI CIELI".

"E NON TEMETE COLORO CHE  
UCCIDONO IL CORPO MA NON  
POSSONO UCCIDERE L'ANIMA.  
TEMETE PIUTTOSTO  
COLUI CHE PUO' FAR  
PERIRE ANIMA E  
CORPO".



CHI ACCOGLIE VOI, ACCO-  
GLIE ME, E CHI ACCOGLIE  
ME, ACCOGLIE COLUI CHE  
MI HA INVIATO.





ERODE ANTIPTA, PER IL SUO COMPLEANNO, DEDUCE UN BANCHETTO AI SUOI GRANDI, AGLI UFFICIALI E AI NOTABILI DI GALILEA.

LA FIGLIA DI ERODIADÈ DANZÒ E PIACQUE MOLTO A TUTTI.

QUALSIASI COSA MI CHIEDERAI, TE LA DARÒ, FOSSE ANCHE LA META' DEL MIO REGNO.

ED ELLA, ISTIGATA DALLA MADRE...

VOGLIO SUBITO SU UN PIATTO LA TESTA DI GIOVANNI BATTISTA.

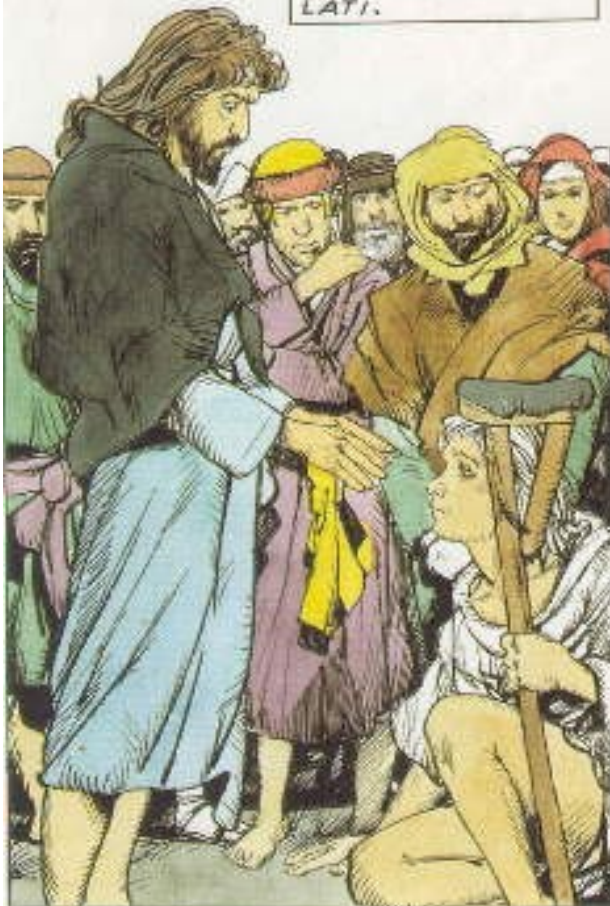
ERODE FU RATTROSTATO, MA A CAUSA DEL GIURAMENTO E DEI CONVITATI, NON VOLLE OPPORLE RIFIUTO.

LA TESTA DI GIOVANNI FU PORTATA ALLA RAGAZZA, CHE LA DEDDE ALLA MADRE.

A QUESTA NOTIZIA, GESU' SI RITIRO' IN BARCA VERSO UN LUOGO DESERTO ASSIEME AGLI APOSTOLI, CHE ERANO RITORNATI E GLI RACCONTAVANO TUTTO CIO' CHE AVEVANO FATTO ED INSEGNATO.



EGLI NE EBBE PIETA' E GUARO' I LORO AMMALATI.



QUANDO LE FOLLE LO SEP-  
PERO, LASCARONO LA CITTA'  
E LO SEGUIRONO A  
PIEDI.



FATTASI  
SERA ...

IL LUOGO E' DESERTO  
E L'ORA GIA' PASSATA;  
CONGEDA LE FOLLE,  
PERCHE' SE NE VADA-  
NO NEI PAESI A COM-  
PRARSI DA MANGIARE.

NON L'E' BISOGNO  
CHE SE NE VADANO; DA-  
TE VOI A LORO DA  
MANGIARE.





NOI ABBIAMO SOLTANTO CINQUE PANI E DUE PESCI.

PORTATEME-LI QUA.



FATTA SEDERE LA GENTE SULL'ERBA, PRESE I CINQUE PANI E I DUE PESCI, RECITO' LA BENEDIZIONE...

... E SPEZZATI I PANI LI DIEDE AI DISCEPOLI DA DISTRIBUIRE.



TUTTI MANGIARONO A SAZIETA'.

E' VERAMENTE LUI IL PROFETA CHE DEVE VENIRE AL MONDO?



ERANO CIRCA CINQUEMILA UOMINI, SENZA CONTARE LE DONNE E I FANCIULLI.

SUBITO DOPO, ORDINÒ  
AI DISCEPOLI DI SALIRE  
SULLE BARCHE E DI  
PRECEDERLO SULL'AL-  
TRA SPONDA, PER RI-  
MANERE DA SOLO A  
PREGARE.



LE BARCHE ERANO GIÀ IN MEZZO AL  
LAGO SBATTUTE DALLE ONDE, PERCHÉ  
IL VENTO SOFFIAVA CONTRARIO...



... QUANDO EGLI  
VENNE VERSO DI  
LORO CAMMINAN-  
DO SULLE ACQUE.



E' UN  
FANTASMA!

NE FURONO  
SPAVENTATI.



NON TEMETE, SONO IO.



SIGNORE, SE SEI TU, COMANDA CHE IO VENGA DA TE SULL'ACQUA.



VIENI!



VISTO PERO' IL VENTO GAGLIARDO, PIETRO EBBE PAURA E COMINCIO' AD AFFONDARE.

SIGNORE, SALVAMI!



UOMO DI POCA FEDE, PERCHE' HAI DUBITATO?



L'INDOMANI, QUANDO LA GENTE VIDE CHE GESU' NON C'ERA, SALI' SULLE BARCHE E ANDO' A CERCARLO.



TROVA-  
TOLO  
SULL'AL-  
TRA  
RIVA...



MAESTRO,  
QUANDO  
SEI ARRI-  
VATO?

IN VERITA' IO VI DICO: VOI MI  
CERCATE NON PERCHE' AVETE  
VEDUTO DEI SEGNI, MA PER-  
CHE' AVETE MANGIATO QUEI  
PANI E VI SIETE SAZIATI.



LAVORATE NON PER IL NUTRI-  
MENTO CHE PERISCE MA  
PER IL NUTRIMENTO CHE  
RESTA PER LA VITA  
ETERNA.



CHE COSA DOB-  
BIAMO FARE PER  
LAVORARE ALLE  
OPERE DI DIO?

CREDERE IN  
COLUI CHE EGLI  
HA MANDATO.



FINE SECONDA PARTE